

## 2. Un Nuovo Paradigma

Nell'ambito della pianificazione strategica<sup>4</sup>, il concetto di "paradigma" rappresenta un quadro di riferimento fondamentale che guida il nostro modo di pensare e agire. Ma cosa significa realmente "paradigma" e perché è cruciale per la pianificazione strategica?

### 2.1 Cos'è un paradigma

Il termine "paradigma"<sup>5</sup> ha origini nella filosofia e nelle scienze, dove viene utilizzato per descrivere un modello o una teoria dominante che definisce il modo in cui osserviamo, comprendiamo e interpretiamo il mondo. In altre parole, un paradigma è un insieme di principi, teorie e pratiche che formano la base su cui costruiamo la nostra conoscenza e le nostre decisioni.

Nel contesto della pianificazione strategica un paradigma è il modello di pensiero che guida le decisioni aziendali e le pratiche di gestione; è il sistema attraverso cui valutiamo le sfide, sviluppiamo le strategie e implementiamo le soluzioni. I paradigmi influenzano profondamente il modo di interpretare le dinamiche del mercato, gestire le risorse e come affrontare l'innovazione.

### 2.2 Perché è Importante un Nuovo Paradigma?

La pianificazione strategica tradizionale si basa spesso su paradigmi consolidati che, sebbene efficaci in passato, risultano spesso inadeguati di fronte ai rapidi cambiamenti e alle nuove sfide del contesto aziendale moderno. Le aziende oggi devono affrontare una complessità crescente, una velocità di cambiamento senza precedenti e una maggiore incertezza economica.

In questo scenario - che esploreremo meglio successivamente - i modelli di pianificazione strategica tradizionali potrebbero non fornire risposte sufficientemente flessibili e adattabili.

---

4 Roberto Lorusso, *La pianificazione strategica a misura d'uomo*, edizioni Di Marsico libri, Bari, 2012 e *I nove fondamentali della pianificazione strategica*, edizioni Di Marsico libri, Bari, 2015.

5 La parola "paradigma" deriva dal greco παράδειγμα è un modello di riferimento, un termine di paragone.

Un "nuovo paradigma" rappresenta un cambiamento di prospettiva che consente alle aziende di affrontare le sfide contemporanee con approcci innovativi.

Questo nuovo paradigma non solo rivede le pratiche e le tecniche consolidate, ma introduce anche nuovi modi di pensare e di operare che sono più in linea con la realtà.

### *2.3 Il Nuovo Paradigma nella Pianificazione Strategica*

Il "Nuovo Paradigma" di cui parliamo è caratterizzato da un approccio che integra tre dimensioni fondamentali: l'olistico, il sistemico e l'omeopatico. Questi approcci si fondono per consentire la realizzazione di un piano strategico il più completo possibile e per rendere visibile tutte le sfumature e le risonanze nel tempo di ciascuna azione.

#### Olistico

Considera l'intera azienda come un insieme integrato, dove ogni elemento è legato agli altri con un rapporto di semplice connessione e più spesso da interdipendenza e influisce sul tutto e viceversa. Questo approccio aiuta a comprendere come le diverse componenti dell'azienda interagiscono e si influenzano reciprocamente.

#### Sistemico

Si concentra sulle relazioni e sulle interconnessioni tra i vari elementi del sistema aziendale. Analizzare l'azienda come un sistema complesso consente di identificare e gestire le dinamiche e i feedback che influenzano il suo funzionamento.

#### Omeopatico

Mette in evidenza come le piccole modifiche possono provocare grandi effetti sull'intero sistema. Questo approccio enfatizza l'importanza di interventi mirati e gradualmente che possono portare a cambiamenti significativi nel lungo periodo.

Adottare questo nuovo paradigma significa abbandonare le soluzioni "taglia unica" e abbracciare una visione più dinamica e adattiva della pianificazione strategica. In questo modo, le aziende possono diventare più resilienti e capaci di rispondere alle sfide in modo più efficace e innovativo.

#### 2.4 OSO è l'acronimo

Ho voluto dare a questo nuovo paradigma un acronimo che ho chiamato "OSO" (da questo momento in poi lo chiamerò semplicemente così).

Il termine OSO incarna non solo un paradigma strategico, ma è un invito a recuperare il coraggio<sup>6</sup>, l'audacia<sup>7</sup>, la fiducia e la forza interiore.

"Osare" significa non fermarsi davanti alle difficoltà, ma trasformarle in opportunità di crescita e innovazione. Per imprenditori, manager e lavoratori che hanno smesso di credere in sé stessi, il verbo "osare" è un richiamo all'audacia che fa parte della loro natura: quella scintilla che accende le idee, quella forza che spinge a superare i limiti, anche quando tutto sembra incerto.

Se non hai il coraggio di osare  
un futuro non puoi sognare  
nessuna pianificazione strategica  
potrai iniziare.

"Osare" non è solo un atto di coraggio, ma un processo che include riflessione, strategia e volontà di guardare oltre l'orizzonte, proprio come propone il paradigma OSO.

Questo approccio invita a tornare a credere nelle proprie capacità, a comprendere che anche piccoli passi verso ciò che non conosciamo possono portare a grandi risultati.

---

<sup>6</sup> Richard Brandson, *Il coraggio di rischiare*, Tecniche Nuove Editore, Milano, 2007.

<sup>7</sup> Ray Smilor, *Audaci visionari*, Guerrini e Associati Editore, Milano, 2002.

Chi ha smesso di osare, di scommettere su se stesso, può ritrovare attraverso OSO la strada per innovare e ricostruire la propria fiducia, riprendendo il cammino verso il successo con una visione più ampia e Consapevole.

### *2.5 Origine dei Termini Chiave: Olistico, Sistemico, Omeopatico*

In questo paragrafo introduciamo i termini "olistico," "sistemico" e "omeopatico," approfondendo le loro definizioni e origini, confrontando le loro differenze e interconnessioni. Questa comprensione è fondamentale per adottare efficacemente un approccio integrato alla pianificazione strategica.

#### Olistico

Il termine "olistico" deriva dal greco "ολος" che significa "tutto" o "intero." In senso generale, si riferisce a un approccio che considera un sistema nella sua interezza, piuttosto che analizzare solo le sue parti individuali. L'approccio olistico enfatizza l'importanza di comprendere come le parti di un sistema interagiscono tra loro per formare un tutto coerente.

Il concetto "olistico" è emerso nel XX secolo, principalmente nel campo della filosofia e delle scienze sociali, per contrastare la visione riduzionista che analizza i fenomeni solo nei loro componenti isolati. I pensatori olistici, come Jan Smuts<sup>8</sup>, hanno promosso l'idea che la realtà non può essere compresa appieno senza considerare l'intero sistema e le sue dinamiche complesse. Questo approccio è stato adottato in vari campi, tra cui la medicina, l'ecologia e la psicologia.

#### Sistemico

Il termine "sistemico" deriva da "sistema," che indica un insieme di elementi interconnessi che lavorano insieme per raggiungere un obiettivo comune. L'approccio sistemico si concentra sull'analisi delle relazioni tra i componenti di un sistema e sulle dinamiche che influenzano il funzionamento complessivo del sistema stesso.

---

<sup>8</sup> Jan Christiaan Smuts (Bovenplaats, 24 maggio 1870 – Centurion, 11 settembre 1950) è stato un filosofo, militare e politico sudafricano.

Il pensiero sistemico è stato applicato in ambito biologico, ingegneristico e organizzativo e si basa sull'idea che il tutto è più della somma delle sue parti.

Il pensiero sistemico ha radici nella teoria dei sistemi sviluppata nel corso del XX secolo. Ludwig von Bertalanffy<sup>9</sup>, con la sua "Teoria Generale dei Sistemi," ha proposto un quadro per comprendere i sistemi complessi e le loro interazioni.

### Omeopatico

Il termine "omeopatico" deriva dal greco "homoios," che significa "simile" e "pathos" che significa "sofferenza." In medicina omeopatica, si riferisce al principio che "simile cura simile," ossia l'uso di piccole dosi di sostanze che, in grandi quantità, causerebbero sintomi simili a quelli da trattare. L'approccio omeopatico si basa sull'idea che interventi minimi e mirati possano produrre cambiamenti significativi nel sistema.

L'omeopatia è stata fondata da Samuel Hahnemann<sup>10</sup> alla fine del XVIII secolo. La teoria omeopatica si basa su principi di diluizione e dinamizzazione e promuove l'idea che il corpo possa essere stimolato a "guarirsi" da solo attraverso piccole dosi di rimedi. Sebbene controversa nel contesto medico convenzionale, l'omeopatia ha influenzato anche altri ambiti, come la gestione delle risorse e le strategie aziendali.

## 2.6 Differenze

### Olistico vs. Sistemico:

Sebbene entrambi gli approcci considerino le interconnessioni, l'approccio olistico enfatizza la comprensione dell'intero sistema come un tutto integrato, mentre l'approccio sistemico si concentra sulle relazioni e le dinamiche tra le componenti di un sistema.

---

<sup>9</sup> Ludwig von Bertalanffy (Vienna, 19 settembre 1901 - New York, 12 giugno 1972) è stato un biologo austriaco, noto soprattutto per aver dato il via alla teoria generale dei sistemi.

<sup>10</sup> Christian Friedrich Samuel Hahnemann (Meißen, 10 aprile 1755 - Parigi, 2 luglio 1843) è stato un medico tedesco.

### Sistemico vs. Omeopatico:

L'approccio sistemico si occupa di come i cambiamenti nelle relazioni e nelle dinamiche influenzano il sistema, mentre l'approccio omeopatico si concentra su interventi mirati e piccoli cambiamenti che possono avere un grande impatto (agisce come effetto leva).

### Olistico vs. Omeopatico:

L'approccio olistico considera l'intero sistema e le sue parti come un insieme interconnesso, mentre l'approccio omeopatico si basa su interventi piccoli e specifici per stimolare cambiamenti significativi e interviene in modo mirato su aspetti specifici del sistema.

## 2.7 Interconnessioni

Gli approcci olistico, sistemico e omeopatico non sono mutuamente esclusivi, ma possono essere combinati per ottenere una comprensione e un intervento più completi.

In pratica, un approccio olistico e sistemico può identificare le aree chiave dove sono necessari interventi specifici, mentre l'approccio omeopatico può guidare l'implementazione di cambiamenti mirati in queste aree. La combinazione di questi approcci consente una gestione più efficace e adattiva, considerando sia l'intero sistema sia le sue parti interconnesse.

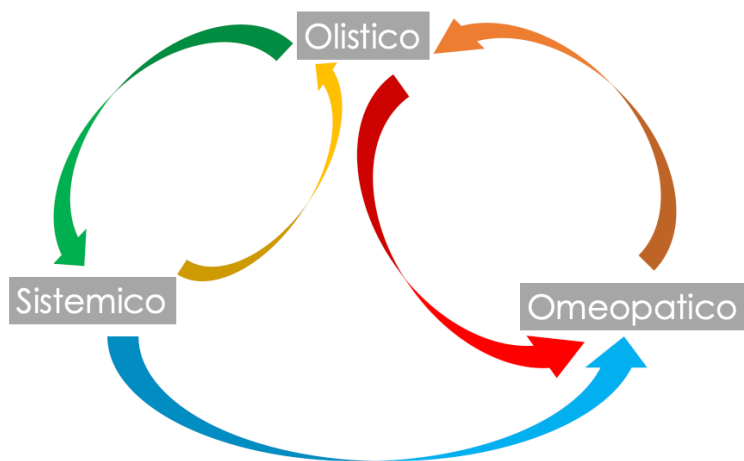


Fig. 1 L'interconnessione dei tre approcci Olistico, Sistemico, Omeopatico - Nostra elaborazione